



REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE

Approvato con deliberazione G.C. n. 51 del 16/07/2001, modificato con deliberazioni G.C. n. 71 dell'01/10/2001, G.C. n. 21 del 09/3/2006 e C. S. n. 68 del 03/02/2009.

REGOLAMENTO NUCLEO DI VALUTAZIONE
Decreto Leg.vo del 30.7.1999, n.286

Art.1

Istituzione del Nucleo di Valutazione

E' istituito presso il Comune di Cardeto un Nucleo di esperti per:

- a) La valutazione ed il controllo strategico;
- b) La valutazione del personale titolare delle posizioni organizzative (responsabili di aree e servizi);

Art.2

Valutazione e controllo strategico (art. 6 D. L.vo 286/99)

L'attività di valutazione e di controllo strategico è finalizzata a verificare, in funzione dell'esercizio dei poteri di indirizzo da parte dei componenti organi, l'effettiva attuazione delle scelte contenute nei programmi, piano risorse ed obiettivi, direttive ed altri atti di valenza politico - amministrativo. Tale attività consiste nell'analisi, preventiva e successiva, della competenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate dalle norme, gli obiettivi prescelti, le scelte operative effettuate e le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate, nonché nella identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione e dei possibili scostamenti.

Il Nucleo di valutazione riferisce, in via riservata, al Sindaco con apposita relazione da redigere due volte all'anno con cadenza semestrale e, comunque, prima dell'approvazione del bilancio di previsione, sulle risultanze delle analisi effettuate con proposte di miglioramento della funzionalità dell'Amministrazione. Il nucleo può svolgere, su richiesta dell'Ente, analisi su politiche e programmi specifici dell'Amministrazione e fornire indicazioni e proposte sulla sistematica generale dei controlli interni nella medesima amministrazione.

Art.3

**Valutazione dell'attività e dei risultati raggiunti
dai titolari delle posizioni organizzative**

(art.5 D.L.vo 286/99)

L'attività di valutazione del personale responsabile delle posizioni organizzative, tenendo conto anche dei risultati del controllo di gestione se attuato, demandato comunque ad altra diversa struttura, ha per oggetto la pesatura della loro prestazione, i comportamenti afferenti allo sviluppo delle risorse professionali umane ed organizzative ad essi assegnati. In particolar modo, la valutazione è rivolta a verificare la rispondenza dei risultati ottenuti, in un confronto con gli obiettivi stabiliti della Giunta Municipale nel PRO e/o nel PEG ed in altri piani e direttive degli altri organi politico - amministrativi. Alla fine di tale verifica, che dovrà avere cadenza almeno annuale, il nucleo di valutazione, presenterà un'apposita relazione al Sindaco sui risultati accertati e conseguiti dai Responsabili dei servizi e della struttura che li contiene, per le ulteriori determinazioni di competenza. La valutazione suddetta dovrà osservare i criteri, i parametri e le modalità preventivamente predisposti dal Nucleo di Valutazione

e notificati ai Responsabili delle posizioni organizzative, che non dovranno discostarsi dai criteri generali stabiliti dall'amministrazione.
La valutazione delle prestazioni e dei risultati raggiunti dai suddetti responsabili costituisce presupposto per la pesatura dell'importo della retribuzione di risultato.

Art.4

Partecipazione del valutato al procedimento

I Responsabili delle posizioni organizzative partecipano sia al procedimento di determinazione del criterio di valutazione, sia a quello della valutazione medesima, nei termini e nei modi che verranno concordati con i membri del nucleo di valutazione e possono presentare memorie e documenti per portare a migliore conoscenza dello stesso la propria attività e quella della struttura operativa loro affidata.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, di sua iniziativa o su richiesta dei componenti, può invitare a partecipare alle riunioni i responsabili delle posizioni organizzative, perché forniscano al Nucleo elementi ulteriori di valutazione su specifici argomenti oggetto di trattazione.

Art.5

Nomina e Funzionamento del Nucleo di Valutazione

(articolo così modificato con delibera C.S. n. 68 del 3/2/2009)

Il Nucleo di Valutazione di cui all'art.1 del presente Regolamento, è costituito da tre componenti: due qualificati esperti esterni all'amministrazione e il Segretario Comunale o il Direttore Generale, se istituito, con funzioni di Presidente.

La nomina dei componenti esterni avviene con atto di Giunta, su proposta del Sindaco ed il loro incarico può avere la durata massima di cinque anni, salvo revoca motivata. Alla scadenza del periodo tutti i membri possono essere riconfermati. Il Nucleo rimane comunque in carica fino all'eventuale nomina di nuovi componenti, ovvero fino all'eventuale adozione dei provvedimenti di conferma.

Svolge le funzioni di Segretario del Nucleo un dipendente dell'Ente, appartenente alla categoria C, individuato dal Presidente del Nucleo.

Il Comune può costituire il Nucleo in forma associata con altri Enti, previa approvazione di specifica convenzione.

Il Nucleo di valutazione svolge la propria attività ed effettua le proprie determinazioni in modo collegiale e deve riunirsi almeno trimestralmente, su convocazione del Presidente. ””

Art.6

Funzioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di valutazione, nell'ambito delle attività di cui ai precedenti artt. 2 e 3, svolge altresì le sottoelencate funzioni:

- a) garantisce il controllo sullo stato di attuazione dei piani e dei programmi approvati ai sensi delle vigenti disposizioni;

- b) definisce i modi dell'attuazione del controllo strategico, stabilendo tempi e modalità di presentazione delle relazioni che gli Uffici devono predisporre sullo svolgimento dei propri compiti istituzionali, le raccoglie e le elabora;
- c) accerta la rispondenza dei risultati ottenuti alle disposizioni normative ed agli obiettivi stabiliti nelle direttive del Consiglio e della Giunta Municipale;
- d) verifica che l'erogazione degli emolumenti accessori ai dipendenti avvenga nel rispetto della normativa vigente, dei regolamenti dell'Ente e del C.C.D.I.;
- e) verifica che l'azione amministrativa sia, in tutte le sue articolazioni, efficiente, imparziale e trasparente;
- f) verifica la corretta utilizzazione e gestione del personale nei vari servizi, dando eventuale indicazione all'Amministrazione anche ai fini della distribuzione dei carichi di lavoro e della definizione della dotazione organica;
- g) svolge, su richiesta dell'Amministrazione, anche attività di consulenza e supporto degli organi di direzione politica finalizzata alla elaborazione degli atti di indirizzo con particolare riferimento alle direttive che determinano gli obiettivi dell'azione amministrativa e l'assegnazione delle risorse umane, finanziarie e materiali, fornendo anche eventuali proposte di miglioramento della funzionalità dell'Amministrazione;
- h) procede, laddove richiesto dall'Amministrazione, alla valutazione del Segretario Comunale e/o Direttore Generale; in tale ipotesi si riunisce soltanto con la presenza dei componenti esterni ed assume la Presidenza il più anziano di essi;
- i) esamina i risultati del controllo di gestione, se effettuato, analizzando le cause dell'eventuale mancato raggiungimento degli obiettivi e proponendo all'Amministrazione Comunale i possibili rimedi;
- j) svolge ogni altro compito demandato dal contratto collettivo vigente e/o da altre disposizioni normative e regolamentari.

Art.7

Accesso ai documenti e acquisizione di informazioni del Nucleo di Valutazione

Il Nucleo di Valutazione ha accesso ai documenti amministrativi e può chiedere a tutti gli uffici dell'Ente, oralmente e per iscritto, qualsiasi atto o notizia necessari allo svolgimento dei suoi compiti e può effettuare e disporre accertamenti diretti. Il Nucleo di valutazione ha, anche, accesso, per la propria attività, ai risultati del controllo di gestione, se effettuato.

Art.8

Compensi

(articolo aggiunto con delibera C.S. n. 68 del 3/2/2009)

Il compenso spettante ai componenti esterni, oltre al rimborso delle spese di viaggio dalla sede di residenza, è determinato dalla Giunta Comunale con l'atto deliberativo di nomina e verrà liquidato trimestralmente con determinazione del Responsabile del Servizio competente.

Art.9

Norme abrogate e di rinvio

(articolo aggiunto con delibera C.S. n. 68 del 3/2/2009)

Con l'entrata in vigore del presente regolamento sono abrogate tutte le norme regolamentari con esso contrastanti.

Per quanto non previsto nel presente regolamento si rinvia alla normativa vigente in materia :

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e succ. modif. ed integr.;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integr.;
- I contratti nazionali di lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali vigenti nel tempo.

Le norme del presente Regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme vincolanti statali e regionali.